



COMUNE DI
VARESE



Varese Future Recovery Plan 2021

I progetti per il Recovery Fund della Città Giardino e del territorio varesino

Obiettivi



Sviluppare una serie di progetti da finanziare con Fondi Recovery Fund ed altre linee di finanziamento Europee che favoriscano:

- **Sviluppo Economico**
- **Miglioramento della qualità della vita**
- **Servizi e digitalizzazione**
- **Connessione con Milano e il resto dell'Europa**

Benefici attesi dai progetti evidenziati



Famiglie

Commercio

Servizi

Professionisti

Impresa

Uffici

Amministrazione

Associazioni

LAVORO E REDDITO

Linee Strategiche del Piano

Il piano Varese Future Recovery Plan si articola su tre linee di sviluppo strategiche e connesse con le missioni del PNRR:

1. Progetti strettamente collegati con il **territorio della città di Varese**
2. Progetti che impattano anche i **Comuni limitrofi**
3. Progetti di **Area Vasta**

Aree di Interesse



Il Comune di Varese propone:

1. Valorizzazione fiscale della posizione di frontiera
2. Avanzamento della digitalizzazione come strumento di innovazione del sistema competitivo, sia pubblico che privato
3. Rigenerazione patrimonio pubblico scolastico
4. Progetto “Verde di Qualità”, Rivoluzione del verde e transizione ecologica, riqualificazione energetica degli edifici, “Viaggio nei quartieri”
5. Cultura e Turismo
6. Riduzione tempi di connessione con Milano
7. Parità di genere e sostegno allo sviluppo dell’imprenditoria femminile
8. Realizzazione Centro Ricerca Pre-competitiva Settore Automotive elettrico
9. Salute e Servizi Sociali

Progetto #1

**Valorizzazione e
connotazione fiscale
delle zone di confine**

Valorizzazione delle zone di confine - Contesto

Le zone di confine da sempre **soffrono la maggiore competitività fiscale del sistema svizzero** che causa una **crescente delocalizzazione delle attività produttive** italiane con la conseguente perdita di posti di lavoro ed aziende sui territori di confine.

Serve **ridimensionare la disparità competitiva territoriale**, mantenere il **tessuto produttivo e l'occupazione** in Italia.

Uno degli effetti più prevedibili del post emergenza sanitaria sarà la difficoltà di aziende straniere a investire in Italia e delle aziende già in Italia a reggere la competizione svizzera. Ciò rischia di colpire pesantemente proprio le aree più connesse alla competizione internazionale, come le aree di confine con la Svizzera.

Valorizzazione delle zone di confine - Progetto

Servono proposte legislative orientate ad introdurre incentivi fiscali, economici e semplificazioni amministrative per i territori confinanti con la Svizzera (circa 15/20 km) così da attrarre capitali esteri ed investimenti, che puntino a valorizzare e connotare il territorio, ridimensionando la disparità tra Italia e Svizzera e far fronte al dissesto economico e sociale causato dalla pandemia.

Ecco perché parte delle risorse del recovery relative alla riparametrazione dell'irpef debbono essere impiegate per disegnare un regime di incentivi fiscali volto ad incrementare l'attrattività del nostro territorio per i flussi internazionali di capitale umano e finanziario nella fascia 15/20 km dal confine elvetico, con il vincolo di mantenere l'attività e la residenza nel territorio di confine per un certo numero di anni.

Tale area sosterrà lo sviluppo e l'innovazione del Made in UE

Progetto #2

Digitalizzazione

Perchè incentivare ed accelerare la digitalizzazione

Nel documento **#NextGenerationItalia** il nostro paese viene etichettato “moderate Innovate”, come definito nello scoreboard della Commissione Europea

Nello stesso documento si sottolinea inoltre l'esistenza di un gap importante tra l'Italia ed i paesi più avanzati rispetto alle attività e agli investimenti in R&D

L'emergenza Coronavirus ha permesso a molte aziende, che sono state costrette a chiudere improvvisamente, senza una data certa di riapertura, di poter continuare ad operare grazie a strumenti e soluzioni digitali, come lo smart working, ma anche l'e-commerce per chi si occupa di commercio.

Questo nuovo modo di operare ha dato una importante spinta all'adozione del digitale nelle imprese italiane, ma ha anche messo in luce i limiti del nostro Paese e la strada ancora da fare.

Priorità del Governo

Il 20% del Recovery Fund sarà destinato a progetti di digitalizzazione, in particolare :

- **Digitalizzazione** nell'ambito dell'istruzione, della sanità e del fisco, in modo da rendere più efficienti e tempestivi i servizi resi al cittadino, e alle imprese;
- Sviluppo delle infrastrutture e servizi digitali del Paese (**datacenter e cloud**);
- **Promuovere investimenti che favoriscano l'innovazione in settori strategici** (agroalimentare, telecomunicazioni, trasporti, aerospazio) nonché migliorare **l'efficienza del sistema produttivo**, con particolare riferimento alle filiere produttive strategiche (settore agroalimentare, industriale e turistico/culturale);
- Completamento della rete nazionale di telecomunicazione in **fibra ottica** e interventi per lo sviluppo delle reti **5G**

Progetti

1. **Piano di Ammodernamento dell'Amministrazione**, al fine di permettere ai cittadini di accedere ai servizi Comunali in maniera **più veloce e performante**, e centralizzazione di tutti i servizi in un unico gestore, per ottimizzare i costi di utilizzo ed i servizi di manutenzione;
2. **Ampliare la connessione WiFi gratuita in città**, in zone ritenute strategiche: area Mercato, Biumo Inferiore, etc...
3. Creazione di una **Biblioteca Digitale**

Contributi alle imprese per la digitalizzazione, ricerca e sviluppo e innovazione del sistema produttivo e realizzazione di **poli di coworking**, per professionisti e piccole imprese, riqualificando immobili comunali attualmente non utilizzati

4. Garantire accesso alla rete a tutti i cittadini e organizzare piani di formazione della cittadinanza, con strumenti informatici e digitalizzazione per tutte le età (informatizzazione 0-99 anni), con la creazione di una "Academy Comunale, attrezzando spazi formativi e di assistenza nelle scuole, con il sostegno di giovani e volontari.

Progetti

6. Attività di supporto dei **PUC (Progetti di utilità collettiva)** con un progetto di '**welfare generativo**' basandosi sulle parole chiave innovazione, solidarietà, sussidiarietà, partecipazione, inclusione, comunità. Tutto ciò in una visione più ampia di **economia collaborativa (sharing economy)**.

Progetto #3

**Rigenerazione
patrimonio pubblico
scolastico**

Edilizia Scolastica: analisi



- Necessità di ammodernamento delle scuole esistenti:

Elementari: Cairoli, Mazzini, Sacco, Pascoli, Bosco, Galilei, Locatelli, Settembrini, Canetta, Garibaldi, Marconi, Medea, Parini, Foscolo, Carducci, Fermi, Baracca, Morandi)

Medie: Dante Alighieri, Vidoletti, Don Rimoldi, Righi, Salvemini, Anna Frank

- Opportunità di utilizzo spazi verdi vicino ai plessi scolastici

Progetti

1. Edilizia scolastica: **ammodernamento, riqualificazione energetica, digitalizzazione**
2. Sostegno all'utilizzo degli spazi verdi vicini ai plessi scolastici ovvero **scuola come infrastruttura socio/ culturale ambientale del territorio** ("Ambiente esterno come terzo educatore"):

Esempi:

- Utilizzo area verde del Polo Salvemini/Sacco/Collodi , che possa diventare anche punto di riferimento del Quartiere
- Vidoletti: utilizzo "Giardino Comunale" per il progetto "Il frutteto dei nonni"

3. **Politiche di potenziamento del diritto allo studio** e supporto ad una maggiore diffusione degli ITS
4. **Rilanciare** una localizzazione di luoghi dove si promuove la cultura, **con locali utilizzabili anche fuori orario scolastico**

Progetto #4

**Progetto Verde di
Qualità, Rivoluzione
del verde e
riqualificazione
energetica degli
edifici**

Viaggio nei Quartieri

“Rivoluzione del Verde” nel piano del Governo



“UN INVESTIMENTO SULLA BELLEZZA”

Il Piano del governo ha una forte impronta verde. Si propone di "migliorare la qualità dell'aria nei centri urbani, favorire l'economia circolare, mitigare i rischi di dissesto idrogeologico e ripulire le acque interne e marine.

Questi interventi saranno anche un investimento nella **bellezza** del nostro Paese, nei suoi borghi, nei suoi edifici storici, nelle aree verdi urbane e nella salvaguardia del territorio e delle foreste"

Prime idee da “Cabina di Regia” di Varese

PROGETTO: VERDE DI QUALITA'

Pensare al verde come elemento di edilizia urbana, verde vero, studiato e programmato da professionisti e come processo, fra soggetti/oggetti e strumenti

1. Creazione di un tavolo sinergico di professionisti, sia del verde che dell'ambito urbano, come architetti, ingegneri, etc, che si occupino di sviluppo e di programmazione del verde in città
2. Incrementare la spesa del Comune di Varese per garantire investimenti con una tripla finalità:
 - i. Migliorare il verde pubblico e il conseguente impatto ambientale
 - ii. Creare opportunità di lavoro
 - iii. Sostenere il brand “Varese Città Giardino”, come elemento di sviluppo di turismo anche di prossimità

Prime idee da “Cabina di Regia” di Varese (cont)

3. Organizzazione di incontri di aggiornamento e formazione con tecnici e professionisti sul tema dell'integrazione della progettazione del Verde Urbano nella progettazione edilizia e infrastrutturale
4. Organizzazione di incontri con privati, a partire dall'associazione amministratori dei condomini, per progetti di mantenimento ed utilizzo del verde
5. Costituire un tavolo di lavoro pubblico-privato per la progettazione di un impianto di compostaggio nell'area varesina

Progetti

1. **Recupero e tutela dello spazio pubblico aperto e verde**, anche in relazione al dissesto idrogeologico (es.Lago – Campo dei Fiori).
2. Avviare l'istituzione in ogni quartiere di centri di raccolta e riuso e lavorare ai progetto “**Varese città nZEB: Quartieri a zero emissioni**” e “**Quartieri a pedonalità estesa** - Sistemi di mobilità ad emissione zero “
3. Programmazione infrastrutture a sostegno della **mobilità sostenibile**
4. **Incentivare processi di risparmio energetico** - es. Progetto fotovoltaico dove poter recuperare le aree dismesse esistenti e trasformarle in uno o più parchi fotovoltaici – senza che questo investimento abbia un impatto sul consumo di suolo
5. Completamento della **ciclabilità diffusa e integrata** con la mobilità elettrica
6. Completa **elettrificazione della navigazione** sul Lago di Varese, **incentivazione** della navigazione non inquinante dei motoscafi, supportando il cambio con motori elettrici 4 tempi.
7. Implementare l'**istituzione di comunità energetiche** in applicazione della Direttiva Europea RED II che possano dotarsi di impianti per la produzione e la condivisione di energia da fonti rinnovabili, in contrasto alla povertà energetica e stimolo alla rigenerazione urbana

Progetti

8. Progetto di laboratorio per esplorare con le associazioni di categoria il possibile sviluppo di attività legate all' **Economia Circolare**: ricognizione dell'attuale sistema produttivo con ipotesi di gestione dello scarto dei vari segmenti produttivi per avviare nuove linee di fabbricazione di prodotti, con **il conseguente impatto sul mercato del lavoro** (aumento delle posizioni disponibili) **e sull'ambiente** (minore quantitativo di scarti da gestire con il sistema convenzionale).

Riqualificazione energetica degli edifici (impianti sportivi, uffici, edilizia residenziale pubblica, centri anziani..)

Nota: riqualificazione energetica edilizia scolastica inclusa in Area di Intervento #3

Perchè investire in riqualificazione energetica

Riqualificare gli edifici esistenti ha un effetto positivo sulla sicurezza, sull'ambiente e di conseguenza sulla qualità della vita ed ha una importanza strategica nel settore dell'edilizia

Quali sono i vantaggi della rigenerazione energetica?

1. Miglioramento della qualità della vita di residenti, utenti e utilizzatori
2. Riduzione delle emissioni di gas climalteranti e inquinanti atmosferici locali
3. Contenimento immediato delle spese di gestione degli edifici

Progetti

1. Costituzione di un osservatorio, da abbinare allo sportello informativo 110% già funzionante, con l'obiettivo di monitorare le ristrutturazioni sotto tale agevolazione e gestire il passaggio morbido dal 110% al post 110%, assicurando la continuità delle riqualificazioni
2. Contributo per sostituzione caldaie ed **inserimento solare termico** (non inclusi in Superbonus 110%)
3. Progetti di **recupero territoriale e di incremento della disponibilità di alloggi pubblici** per sostenere le persone vulnerabili e le famiglie a basso reddito ed investimenti per ampliare l'offerta di edilizia residenziale pubblica e centri anziani
4. Riqualificazione **nZEB** edifici comunali (uffici, imp. Sportivi, centri anziani...)
5. Introduzione di **sistemi fotovoltaici** per edifici Comunali

Viaggio nei Quartieri

“Viaggio nei quartieri”



Ricreare **spazi ai cittadini** che avranno la possibilità, con attività, aree di incontri e spazi vivibili di tornare a vivere **il quartiere come luogo di relazioni**



Rigenerazione urbana a livello di quartiere, con aree da vivere e in cui abitare

Allestimento delle Piazze ed incentivi alle **aperture di nuovi negozi** di vicinato nei quartieri

Creazione aree sportive di quartiere e aree gioco per bambini, adolescenti e giovani e palestra di arrampicata sportiva



Integrazione: Progetto di Area Vasta

Area Vasta

1. Realizzazione **Progetto Acqua** (ammodernamento delle reti attualmente record di sprechi, con consumi individuali di oltre 180 litri di acqua al giorno) ma anche orientato a affrontare il dissesto idrogeologico e gli elementi che ancora servono alla soluzione dello stato di salute del lago di Varese
2. Elaborazione di un piano per **la realizzazione di centrali di teleriscaldamento**
3. **Lago di Varese**: risoluzione dell'inquinamento (eliminazione scarichi fognari) e risoluzione problema ittico (eliminazione dei siluri e ripopolamento)

Progetto #5

Cultura e Turismo

Turismo e Cultura

In ambito **turismo** l'obiettivo è migliorare il livello di attrazione del sistema turistico e culturale, anche con la modernizzazione delle infrastrutture, la formazione ed il potenziamento delle strutture ricettive, attraverso:

- **Investimenti in infrastrutture**
- **Servizi turistici strategici**

In ambito **culturale** si lavorerà per promuovere l'integrazione tra scuola, università, impresa e luoghi di cultura attraverso l'integrazione tra le imprese creative artigianali, con attività di formazione specialistica turistica, archeologica e di restauro

- **Investimenti in infrastrutture**
- **Servizi di integrazione e Formazione**

Progetti

1. **Turismo:** Investimenti in **Infrastrutture** (rigenerazione sentieri, creazione nei parchi di “Percorsi Vita”, convenzioni per accessibilità a Ville e Spazi Privati, prenotazione on line e recupero paesaggistico arboreo...)
2. **Turismo: Servizi Strategici** (voucher e pacchetti di contributo per privati, convenzioni per convention aziendali, servizi di accoglienza, anche in ragione della presenza dell'aeroporto di Malpensa.)
3. **Cultura:** Investimenti in **Infrastrutture digitali di connessione**, tra le imprese, l'università e le strutture di formazione (includendo borse di studio)
4. **Musei:** riallestimento Villa Mirabello, Isolino Virginia, Museo Castiglioni, riqualificazione torre Castello di Masnago, recupero Castello di Belforte, rete museale digitale, polo museale digitalizzato sull'archeologia industriale e creazione di un unitario percorso turistico
5. **Percorsi di Bellezza:** elaborazione piano di accessibilità al Sacro Monte e Campo dei Fiori, struttura ricettiva per turismo a mobilità lenta

Progetti

6. Valutare la nuova forma di **smart work-turismo**, dotando ad esempio per alcune locations (per es. sul lago di Varese) le infrastrutture necessarie per lavorare (eg. spazi di co-working, fibra, aree riunione, etc..)
7. **Potenziamento del marketing del turismo**, soprattutto allo scopo di vendere non il singolo sito turistico (difficilmente attrattivo) ma il pacchetto di siti in tutta la provincia, inserendo anche una migliore segmentazione del turismo stesso che includa anche settori di nicchia (eg. turismo golfistico)

- **Progetto metropolitano tra Varese e Milano: La Valle Olona**

Valutare studio di fattibilità per i tratti pedonabili, ciclabili e in genere turistici nel territorio del Comune di Varese: dalla fonte del Vellone, da quelle dell'Olona alla Rasa e sopra le grotte di Valganna fino ai confini con Lozza, e progettare la realizzazione di un sito che sia da guida e da promozione a corso del fiume, inclusi gli affluenti, e alle sue attrattive fino alla confluenza nel Lambro.

- **Parco Campo dei Fiori e turismo in Area Vasta**

Progetto di valorizzazione dei borghi storici che gravitano su Varese: Brinzio, Cabiaglio, Orino, Rancio Valcuvia, Valganna (Ghirla, Boarezzo, Ganna, Mondonico), Induno.

- **La connessione dei siti UNESCO della Provincia**

Progetto turistico, con coinvolgimento di privati, per la costruzione di un percorso che incrementi la valorizzazione dei siti UNESCO provinciali

- **Funicolare del Campo dei Fiori**

Ripristino della funicolare Campo dei Fiori, integrato in un piano complessivo di recupero e riqualificazione dell'area

Progetto #6

**Riduzione tempi di
connessione con
Milano**

Osservazioni sulla tratta Va-Mi

Il tempo di percorrenza della tratta Varese e Milano delle Nord non è molto diverso dai tempi del 1885, anno di inaugurazione della Malnate/Varese

I tempi della tratta ferroviaria, oltre alla difficoltà di uscita in Largo Flaiano della A8, **non favoriscono i lavoratori varesini** con sede nella città Metropolitana, che spesso sono costretti al trasferimento e **non favoriscono l'insediamento di nuovi centri operativi in città.**

Inoltre l'emergenza pandemica ha posto in molti la questione se non sia meglio svolgere le proprie attività per alcuni giorni da casa in una abitazione più ampia e in un **territorio gradevole** piuttosto che recarsi tutti i giorni a Milano.

Diviene quindi necessario un nuovo assetto dell'infrastruttura ferroviaria per consentire di rilanciare Varese nell'area insubrica e nel più ampio contesto geografico di riferimento

Occorre inoltre ripensare al collegamento con Malpensa, anche in vista delle Olimpiadi invernali che porteranno turismo internazionale sul territorio

Obiettivo: Varese / Milano in 30 Minuti

Il progetto Tramtreno è complementare e sinergico all'accorciamento del tempo di percorrenza ferroviaria tra Varese e Milano.

L'idea è di connettere gran parte dei territori e dei comuni fino a Laveno Mombello, affinché possano godere di un servizio pubblico integrato ad altra frequenza e che possa essere raggiunto a piedi o con mezzi di mobilità dolce.

Ulteriori vantaggi:

- accentuazione del ruolo di Varese come città Capoluogo allargando il confine sino ad un territorio di circa 150.000 abitanti
- riduzione dell'effetto cesura della linea ferroviaria che, trasformata in tramvia, potrebbe diventare un luogo urbano

Trattandosi di progetto ampio e di area Vasta si ritiene che le richieste mirate di fondi debbano essere effettuate da altri enti, tipo Regione o gruppo FNM

Progetto #7

**Parità di Genere e
sostegno al lavoro e
all'impresitoria
femminile**



Breve analisi del contesto:

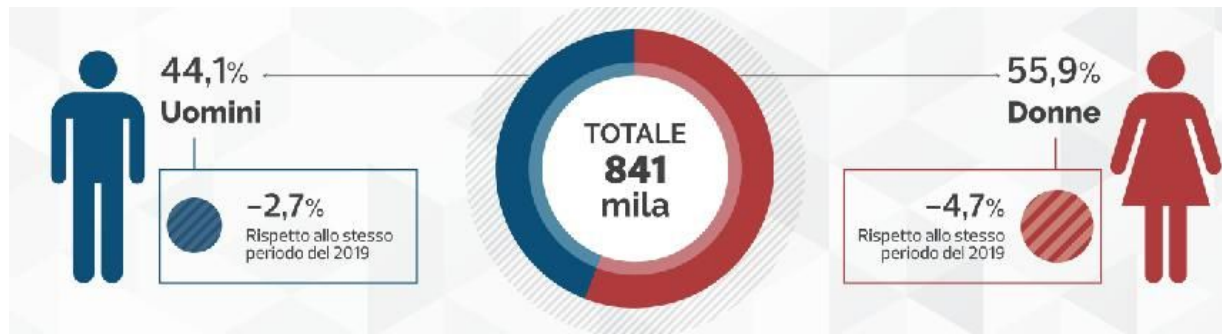
Situazione Occupazionale

- I numeri del divario tra occupazione maschile e femminile sono impietosi (% attivi sul totale della categoria):
 - **Donne 50%**
 - **Uomini 68%**
- In Italia ci sono **1.510.000** donne imprenditrici ma siamo negli ultimi posti della UE per sostegno di donne con figli e strumenti di conciliazione tra lavoro e famiglia
- Il gap salariale è di circa il **(20%)** tra donna e uomo, considerando sia la retribuzione oraria media che le ore lavorate

Breve analisi del contesto

Effetti Lockdown

- Posti di lavoro persi a causa del lockdown (dati Nov 2020):



- Nell'ultimo anno vi è stato un incremento di **707.000** donne inattive, soprattutto nelle fasce giovanili
- L'esperienza dell'home working unita alla scarsa flessibilità organizzativa di molte realtà lavorative e alla difficile conciliazione vita-lavoro, rischiano di acuire il malessere del genere femminile

Breve analisi del contesto

Effetti Lockdown (cont)

- Le lavoratrici hanno dovuto gestire **un sovraccarico di lavoro senza precedenti**.
 - Da un lato, infatti, sono state più impegnate degli uomini nell'attività lavorativa (il 74% ha continuato a lavorare rispetto al 66% degli uomini), dovendo garantire servizi essenziali in settori a forte vocazione femminile (scuola, sanità, pubblica amministrazione).
 - Dall'altro lato, con la chiusura delle scuole, hanno dovuto garantire la presenza al lavoro e al tempo stesso assistere i figli impegnati nella didattica a distanza, con un livello di stress elevatissimo per quasi 3 milioni di lavoratrici con un figlio a carico con meno di 15 anni (30% delle occupate).

Progetti

1. Offerta di un **polo educativo 0/6** (nido e scuola dell'infanzia), con strutture ecosostenibili, aperto al territorio (eg confronto tra neomamme e specialisti, percorsi di formazione per genitori, etc..) da realizzarsi nel quartiere San Fermo
2. Potenziamento servizi a distanza come un efficiente servizio di pediatria e di assistenza sociale
3. Istituzione di un fondo per sostenere la nascita di imprese femminili, di dimensioni piccole e micro e start up; facilitare l'accesso al microcredito, valutare riduzioni imposte comunali e statali
4. Intervento di diffusione cultura digitale per favorire l'inclusione qualificata: buoni per l'acquisto di connessione a Internet veloce e di pc/tablet e corsi di formazione
5. Azioni di comunicazione per la promozione del sistema imprenditoriale femminile

Progetti

6. Realizzazione di un ufficio, in sinergia con la CCIAA, per **tutoraggio e accompagnamento** a nuove attività imprenditoriali, in particolare:
 - a. definizione progetto imprenditoriale
 - b. valutazione sulla qualità del progetto
 - c. stesura del Business Plan e del piano degli investimenti
 - d. gestione amministrativa e principi del controllo di gestione
 - e. gestione e recupero crediti
 - f. amministrazione del personale
 - g. finanza e rapporti con le banche
 - h. previdenza obbligatoria e integrativa
 - i. Internazionalizzazione
 - j. attivazione dell'iter burocratico amministrativo previsto per l'avvio dell'attività d'impresa

7. Istituzione di un fondo e costituzione di un comitato con Organizzazioni Datoriali, Enti e Università **per promuovere la carriera scolastica in settori STEM** (Science-Technology-Engineering-Mathematics) tramite borse di studio e agevolazioni (trasporti, futuro studentato)

Progetti

8. Sostegno alla **demografia del territorio**, includendo azioni come affitti vantaggiosi in edifici comunali o sostegno acquisto/affitto della casa per la nascente famiglia, sostegno del Comune al welfare aziendale, asili nido e tagesmutter, etc..

Progetto #8

**Realizzazione Centro
Ricerca
Pre-competitiva
Settore Automotive
elettrico**

Bando Italia City Branding

Introduzione

Il progetto proposto intende finanziare lo studio esecutivo per definire le condizioni per mettere a punto un ecosistema dell'innovazione focalizzato **sulla mobilità avanzata e sostenibile nel territorio di Varese**

In tale ottica di medio termine, si prevede quindi di finanziare, in una prima fase, la realizzazione di un hub di formazione, ricerca e supporto alle imprese con la finalità di:

- supportare le imprese del territorio nel processo evolutivo verso le tecnologie avanzate e sostenibili della mobilità;
- aiutare le imprese a sviluppare e testare nuove idee di business, accelerandone il go-to-market;
- favorire il diffondersi della cultura dell'innovazione e del digitale attraverso adeguati percorsi di formazione specialistica

Bando Italia City Branding

Previsione Ricadute Sistema Produttivo

Estensione dei benefici anche nel complessivo sistema lombardo, fino ai territori limitrofi di Piemonte e Canton Ticino

Il cluster lombardo-piemontese allargato della mobilità avanzata (che comprende (Milano, Monza e Brianza, Como, Lecco, Verbania-Cusio-Ossola e Novara) coinvolge potenzialmente:

- una base di oltre 1.500 imprese
- circa 83.400 occupati
- ricavi complessivi per 44 miliardi di Euro.

Il perimetro potenzialmente attivabile è costituito da micro-imprese (con meno di 2 milioni di euro di fatturato) attive lungo tutte le attività della filiera da monte a valle.

Nella sola Provincia di Varese, il sistema produttivo potenzialmente coinvolgibile riguarda una base di **oltre 200 imprese**, con circa **6.000 occupati** e ricavi per 2,5 miliardi di Euro

Bando Italia City Branding

Costi e Finanziamento del progetto

Lo studio del progetto esecutivo avrà un costo di circa 1M€, finanziato tramite Bando Investitalia (incluse le attività professionali e le spese connesse alla stesura del piano esecutivo) e si rivolgerà anche allo sviluppo dell'infrastruttura (smart grid) e alla componentistica (batterie).

La struttura con personale interno, snella, ha un costo stimato di circa 7-8M€ ed il relativo finanziamento potrà essere realizzato attraverso meccanismi di project financing pubblico-privato

Nell'ambito del Recovery Fund si richiede una quota di finanziamento non inferiore a **2M€**, a copertura dei costi di start-up



Progetto #9

**Salute e Servizi
Sociali**

Progetto di digitalizzazione, innovazione e ricerca in ambito sanitario e assistenza di prossimità e telematica

Percorsi di sostegno ad autonomia.

Identificazione e collaborazione progettuale e gestionale con il terzo settore di **appartamenti o housing sociale** al fine di creare un ambiente dotato di interventi di domotica e reti informatiche adatte a rendere tale luogo non solo abitabile da chi disabile, ma anche in grado di fornirgli quegli strumenti utili per poter lavorare a distanza.

Possibilità di creazione di “**comunità**” **residenziale**, con spazi e ambienti comuni.

Azioni: Minori

Destinazione di uno stabile comunale affinché ristrutturato sia dato in comodato d'uso gratuita a cooperativa per comunità minori o in attesa di processo presso t.m.

Ristrutturare e destinare immobili comunali (eg: ex abitazioni dei custodi delle scuole) affinché possano divenire **sede fisica di attività di quartiere e luogo decentrato per attività** di educatori di strada per interventi a favore dei minori e adolescenti

Azioni: Senza Fissa Dimora

Ampliamento delle funzioni derivanti dalla rete dei senza fissa dimora già presente sul territorio comunale e coordinata da parte dei Servizi Sociali.

In particolare: nelle strutture realizzate e dedicate ai bisogni primari e/o all'accoglienza notturna e temporanea (ex centro diurno, mense, dormitorio etc etc), già esistenti sul territorio o da realizzarsi, **produrre un ampliamento dei progetti socio sanitari integrati** con equipe multidisciplinari che prenderanno in carico gli utenti al fine di favorire il loro percorso di autonomia anche attraverso interventi coordinati di housing first.

Conclusioni e prossimi passi

Totale Piano

Totale valore del Varese Future Recovery Plan

250.000.000 €

Prossimi passi

Il documento verrà inviato al Governo affinché sia parte integrante del Recovery Plan Nazionale

Le progettualità identificate verranno assegnate ai tavoli tecnici di competenza composti da tutti gli stakeholders interessati, come Enti Pubblici, sindacati, Associazioni di Categoria, Università, etc, al fine di essere pronti con progetti completi al momento della disponibilità dei fondi